



Ministero della pubblica istruzione
Dipartimento per l'Istruzione -
Direzione Generale per gli affari
Internazionali - Ufficio V



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. STROFFOLINI"**

con Sezione ad Indirizzo Musicale
Via Rimembranza, 33 – 81020 CASAPULLA (CE)
Cod. Mecc. CEIC82800V – Cod. Fisc.94007130613

[e-mail: ceic82800v@istruzione.it](mailto:ceic82800v@istruzione.it)
ceic82800v@pec.istruzione.it

Sito Internet: www.istitutostroffolini.edu.it
Tel 0823/467754

Distretto Scolastico n°16- Ambito 10



Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale Ata
Sito Web

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ VISTO l'art. 25 del D.Lvo 30 marzo 2001, n. 165 , commi 1, 2, 3
- ✓ VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- ✓ VISTO che le innovazioni introdotte dalla Legge 107 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica attraverso il Piano dell'offerta Formativa;
- ✓ VISTO il D.lgs n. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- ✓ VISTO il D.lgs n. 66/2017 Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità VISTA la nota MIUR prot. n.1830 del 6.10.2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa
- ✓ VISTO il documento "Indicazioni e nuovi scenari" presentato dal Comitato Scientifico Nazionale lo scorso 22 febbraio che propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 anche in ragione delle novità che introdotte dal D.Lgs. n. 62/2017 nell'Esame finale del I ciclo VISTE le Linee Programmatiche presentate dal Ministro Bussetti in data 11 luglio 2018 alla Camera dei deputati – VII Commissione Cultura
- ✓ VISTO la nota MIUR prot. 1143 del 17.05.2018 "L'Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo"
- ✓ CONSIDERATO l'obiettivo 4 del documento "Agenda 2030" adottato dall'assemblea delle Nazioni Unite il 25 settembre del 2015, che si propone di far acquisire a tutti gli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile.
- ✓ PREMesso che il Curricolo di Istituto dovrà garantire il successo formativo e la crescita culturale dello studente, secondo principi di equità e di pari opportunità, finalizzando tutte le azioni al perseguimento delle otto Competenze chiave definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018
- ✓

TENUTO CONTO

- dei punti di forza e delle criticità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come realizzato negli aa.ss 2022-2023, 2023-24, 2024-25
- dei risultati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti dell'Istituto e l'analisi dei monitoraggi interni
- delle delibere n. 21 del 26.10.2021 con cui il Collegio dei docenti ha individuato le modifiche da apportare al PTOF, e ha approvato l'impianto del presente Atto;
- ✓ VISTE le Linee Guida del 22.06.2020;
- ✓ VISTO il Piano di Didattica Digitale Integrata D.M. n. 89 del 07.08.2020;
- ✓ CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe, interclasse e intersezioni e Collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali e presso le sedi di servizio;
- ✓ SENTITO il Direttore SGA in relazione alle scelte di gestione e di amministrazione

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

rivolto al Collegio dei Docenti al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022-23, 2023-24 e 2024-25

Il seguente Atto di indirizzo, ad integrazione dell'atto emanato per il triennio 2015/18, è finalizzato al perseguimento dei sotto elencati obiettivi generali:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo
- garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale
- perseguire la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica

- assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio permanente, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili.
- ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti, anche a classi aperte a livello orizzontale e verticale, per il potenziamento di attività motorie, musicali e artistico teatrali
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni – affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Grande attenzione andrà data al lavoro tra scuole, al lavoro di rete, con particolare riguardo alle reti territoriali tra scuole e tra scuola ed Ente locale.

AREA DIDATTICA

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), il conseguente Piano di Miglioramento, la Rendicontazione Sociale e la pubblicazione e diffusione dovranno costituire parte integrante del Piano e dovranno prevedere azioni volte a potenziare e valorizzare:

- a) le competenze linguistiche, con particolare riferimento alle competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;
- b) le competenze nella lingua inglese, valorizzando per queste ultime l'attenzione prestata all'acquisizione della lingua inglese sin dalla scuola dell'infanzia e incentivando progetti extracurricolari di potenziamento della Lingua Inglese con la presenza di madrelingua
- c) le competenze matematiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero, rafforzamento, potenziamento, ai Giochi Matematici ed alle attività scientifiche laboratoriali;
- d) il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- f) le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica , attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- g) le competenze nella pratica e cultura musicali;
- h) le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Evidenziare e porre attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria, a partire dalla scuola dell'infanzia, per la scuola primaria la prosecuzione del progetto "Sport in classe" e i "Campionati

studenteschi” per la scuola secondaria, e alla propedeutica ad attività sportive in collaborazione con le associazioni del territorio, anche per iniziative extrascolastiche

- i) ogni attività che orientata al successo formativo e alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo;
- j) attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;

AREA METODOLOGICA

Sul versante metodologico si continuerà la riflessione sulla didattica per competenze. Per valorizzare le competenze degli alunni, particolare attenzione deve essere posta:

- a) alla cura del clima e delle relazioni, alla partecipazione attiva, alla costruzione del senso di responsabilità
- b) all'organizzazione funzionale ed efficace dell'ambiente di apprendimento, dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, credibilità e trasparenza; fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo.
- c) all'innovazione metodologica, anche attraverso la realizzazione di una didattica laboratoriale e all'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto e per attuare il sostegno e/o potenziamento degli apprendimenti
- d) all'integrazione e all'inclusione degli alunni diversamente abili, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio. In particolare, si progetteranno percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione e per l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

Il Piano dovrà anche includere **il Piano di Didattica Digitale Integrata** e in particolare:

- un sistema per consentire di utilizzare collegamenti didattici da remoto;
- un sistema per consentire di utilizzare collegamenti didattici da remoto per ALUNNI FRAGILI;
- un sistema per consentire di utilizzare collegamenti didattici da remoto per ALUNNI STRANIERI;
- un sistema per consentire di utilizzare collegamenti didattici da remoto per ALUNNI DISABILI, DSA, BES;
- un sistema per valutare condizioni migliori di inserimento / inclusione per BES;
- una programmazione di quote settimanali minime per DAD e DDI in caso di lockdown per ordine di scuola;
- i criteri atti ad individuare attività didattiche ed educative con quota oraria che ciascun docente dedica alla DDI, come modalità complementare alla didattica in presenza e/o alternativa;
- le proposte di didattica digitale innovativa per attività in presenza, in alternativa a cooperative learning, lavori di gruppo;

STILE EDUCATIVO DEL DOCENTE

Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione.

Attenzione dovrà essere prestata non solo all'organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma all'intera giornata scolastica e alle routine che costituiscono la base per nuove esperienze.

ATTREZZATURE E RISORSE

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si promuoverà, in continuità con il triennio, progetti finalizzati a:

- potenziare le aule di attrezzature multimediali dando la priorità ai plessi di scuola primaria che attualmente presentano maggiori criticità.
Si dà indicazione di valorizzare al massimo il patrimonio di attrezzature e di reti di cui la scuola è dotata e continuerà a dotarsi con l'ausilio di progetti specifici europei (PON- FESR) e di potenziare gli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione

SCELTE ORGANIZZATIVE

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe; dei dipartimenti per aree disciplinari. Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, il Collaboratore del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Per quanto riguarda la formazione, si attiveranno iniziative rivolte ai docenti e al personale ATA e si favorirà la partecipazione ai corsi organizzati dall'Ambito.

Nelle esigenze di formazione in servizio di docenti e ATA, si terrà presente l'obiettivo di implementare le azioni di e-government della scuola (registro elettronico, pronto soccorso/antincendio, formazione generale per la sicurezza, procedure informatizzate) al fine di garantire semplificazione amministrativa e gestionale, trasparenza e facilitazioni nella comunicazione all'utenza, tenendo presente gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità.

In particolare, per il personale docente si darà priorità alle seguenti aree:

- innovazione didattica e Nuove tecnologie;
- progettazione e valutazione delle competenze;
- inclusività e le procedure tecnico-educative-didattiche sia per gli alunni H sia per BES;
- metodo di studio e formazione alla creatività.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate e approvato dal collegio docenti, nella seduta del 20/12/2021, che è fin d'ora fissata a tal fine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Angela Massaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del Decreto 39/93